



# ASSOCIAZIONE TRIBUTARISTI ITALIANI

Iscritta nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi e per gli effetti della Legge 4/2013

Ill.mo Presidente Del Consiglio

**GIUSEPPE CONTE**

Ill.mo Ministro Del Lavoro e delle Politiche Sociali

**NUNZIA CATALFO**

Ill.mo Ministro Del MEF

**ROBERTO GUALTIERI**

Ill.mo Presidente dell'INPS

**PASQUALE TRIDICO**

Ill.mo Direttore dell' Agenzia delle Entrate  
e Presidente dell' Agenzia della Riscossione

**ERNESTO MARIA RUFFINI**

## **INACCETTABILE L'EVIDENTE E INADEGUATA ATTIVITA' DELL'INPS**

Parecchi Iscritti a questa Associazione ci segnalano che numerosi loro clienti hanno ricevuto e stanno ricevendo, in questi giorni, dall' INPS una lettera con il seguente Oggetto: Invio Certificazione Unica rettificata.

In tale missiva si comunica l'invio di una Certificazione Unica 2020 rettificata con l'invito a procedere ad un accurato controllo e alla eventuale presentazione di una Dichiarazione dei redditi aggiornata e, poiché tardiva, gravata di sanzioni ed eventuali interessi (!!!).

E' facile immaginare i disagi ai quali andranno conseguentemente incontro i Professionisti, in un periodo oltretutto denso di appuntamenti fiscali e contabili normali e straordinari. Normali per quel che riguarda gli adempimenti quotidiani e straordinari per quel che riguarda gli altri innumerevoli adempimenti legati alla situazione Covid-19.

I Professionisti ATI non si sono mai tirati indietro e hanno sempre inteso i rapporti con codesto Istituto in maniera collaborativa, per fare in modo che al centro vi fossero la correttezza e la regolarità degli adempimenti di loro competenza e nell'interesse dei propri clienti.

Altrettanta collaborazione ci aspettiamo sempre dall' Istituto Nazionale Previdenza Sociale e dall' Agenzia delle Entrate per cui, in merito all'argomento in questione, i contribuenti interessati dalle comunicazioni non dovranno fare nulla e il nostro **UNICO** impegno consisterà nel confermare o meno la comunicazione d'irregolarità (così detta "avviso bonario"), prevista dall'art. 36-bis del D.P.R. 600/73, ricevuta a seguito del controllo formale della dichiarazione dei redditi presentata per l'anno d'imposta 2019 **SENZA APPLICAZIONE DI INTERESSI E SANZIONI**.

Ci duole evidenziare che questo "disguido" è molto grave perché porta a ipotizzare la presenza di una o più falle nel sistema, che potrebbero avere provocato in passato, o potrebbero in futuro provocare, altre anomalie a danno dell'Istituto o a danno del contribuente.

